



Carta dei Servizi

*Servizio diurno
sperimentale*
LavorAbile

CARTA DEI SERVIZI

PROGETTO LAVORABILE

Educare lavorando

PRESENTAZIONE CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è lo strumento principale di comunicazione, presentazione e conoscenza dei laboratori per persone con disabilità psicomotoria promossi dalla cooperativa sociale Il Carro. Attraverso questo documento la cooperativa si impegna a fornire una fotografia del servizio erogato e del suo funzionamento: la Carta dei Servizi è indirizzata agli Enti locali, Comuni, Servizi Sociali, ASL, famiglie, destinatari del servizio e cittadini.

La Carta dei Servizi è un impegno che la Cooperativa Sociale Il Carro si assume per garantire la qualità e il controllo del servizio erogato: per questo motivo il documento viene periodicamente aggiornato, in funzione di modifiche utili a garantire la continua adesione ai principi ispiratori e una risposta sempre più pertinente ai bisogni dei propri utenti, delle famiglie e degli Enti invianti.

La presente Carta dei Servizi è conforme ai principi della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”, quali:

- ◆ imparzialità
- ◆ efficienza-efficacia
- ◆ eguaglianza
- ◆ continuità
- ◆ partecipazione

CHI SIAMO

La cooperativa sociale Il Carro nasce nel 1988 con l’obiettivo di favorire l’inserimento lavorativo degli appartenenti alle categorie svantaggiate. Il Carro ha sviluppato in 25 anni di attività, numerosi settori dove garantire opportunità di impiego, tirocini e borse lavoro a disabili psichici, malati psichiatrici, detenuti, ex dipendenze e svantaggio sociale.

I settori nei quali Il Carro opera sono: trasporti, pulizie, verde, assemblaggio, realizzazione e vendita bomboniere.

Nel 2011 è stata inaugurata una Comunità Alloggio per disabili psico-motori.

Nel 2012 è stata aperta la stireria sociale La Vaporosa.

Dal 2012 il Carro gestisce uno SFA in accreditamento con il Comune di Milano, oltre ai laboratori pomeridiano di via del Conservatorio in collaborazione con l’Associazione Amici dell’Olivo.

Nel 2019 è stata aperta una nuova sede a Liscate, nata dalla fusione con la cooperativa sociale “Vita Vera”, dove si svolgono i laboratori del servizio Lavorabile e assemblaggi conto terzi.

PREMESSA

La cooperativa sociale Il Carro, da 25 anni, si occupa di garantire l'integrazione sociale di soggetti disabili attraverso lo strumento del lavoro.

Come è possibile garantire un'opportunità occupazionale a chi, per mancanza di risorse, abilità e autonomie, viene considerato dal mercato *non occupabile*?

Il Carro ha risposto a questo scomodo quesito ribaltando il classico modello che regola l'accesso al mondo del lavoro per i soggetti disabili: non si parte dal limite, da ciò che non si è in grado di fare o dagli obiettivi che non si possono raggiungere a causa del proprio handicap, piuttosto si avvia un'esperienza partendo da ciò che si è in grado di fare, rispettando l'individualità di ciascuno in funzione dell'espressione di un essere unico e irripetibile.

Il Carro ha quindi imparato a modellare negli anni la propria offerta occupazionale in funzione di chi ha incontrato e quindi dall'ascolto di un bisogno: nasce così il primo laboratorio di assemblaggio, dove trovano spazio lavoratori con fragilità cognitive, a cui è seguito il laboratorio di artigianato e realizzazione delle bomboniere, consono all'inserimento di ragazze con disabilità psichiatrica, arrivando infine alla stireria la Vaporosa, fondamentale per il collocamento di persone con handicap cognitivo.

Il Carro ha differenziato l'offerta occupazionale attraverso percorsi di inserimento lavorativo mediante le *assunzioni*, i *tirocini lavorativi* e *borse lavoro* mirate allo sviluppo dell'identità di ruolo, e i *tirocini risocializzanti*, che utilizzano lo strumento lavoro come strumento educativo per l'accrescimento delle abilità socio-relazionali. All'interno dei settori lavorativi della cooperativa si sono sviluppati negli anni percorsi differenti, che hanno tenuto conto delle caratteristiche individuali di ciascuno, offrendo e modellando strategie di intervento utili alla valorizzazione del proprio *saper fare* e *saper essere*. Lo strumento lavoro è diventato a tutti gli effetti un reale strumento educativo che consente oggi, attraverso il fare, di completare il proprio percorso di crescita maturando un'identità adulta e sviluppando un'identità di ruolo socialmente riconosciuta, quella di lavoratore.

Da qui la consapevolezza di aver creato un metodo, una nuova strategia di intervento che utilizza il lavoro come principale strumento di crescita personale, realizzazione e maturazione di un'identità adulta. Il Carro è oggi in grado di promuovere un nuovo servizio, nato dall'esperienza acquisita nell'ambito degli inserimenti lavorativi delle categorie svantaggiate, dove la relazione educativa è veicolata dall'esperienza occupazionale e dove gli obiettivi di crescita e maturazione personale vengono promossi all'interno di attività di laboratorio in un contesto lavorativo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto *LavorAbile* propone un'esperienza educativa sperimentale attraverso laboratori destinati a persone con disabilità di grado medio-lieve che, allo stato attuale, non risultano occupabili nel mondo del lavoro.

Il servizio sperimentale *LavorAbile* offre la possibilità agli enti sul territorio, di attivare un progetto educativo, all'interno di una cooperativa di lavoro, nel rispetto dei principi enunciati dalla *Legge Regionale del 2008 n°3, Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*, che garantiscono, tra gli altri:

- Rispetto della dignità della persona e tutela del diritto alla riservatezza
- Universalità del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità delle esigenze
- Libertà di scelta nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni
- Personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona
- Promozione dell'autonomia della persona e sostegno a favorire la vita indipendente
- Sussidiarietà verticale e orizzontale
- Solidarietà sociale
- Effettiva efficacia delle prestazioni erogate

Attraverso il progetto *LavorAbile* la cooperativa sociale Il Carro ha quindi il compito di, secondo quanto espresso dalla L. 3/2008:

“... promuovere il benessere psicofisico della persona ... l’inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo delle persone in difficoltà e contrastare forme di discriminazione di ogni natura ... Sostenere le iniziative di supporto, promozione della socialità e coesione sociale, nonché di prevenzione del fenomeno esclusione sociale”

FINALITA'

Attraverso il progetto *LavorAbile*, il Carro propone un intervento specifico nell'area dei tirocini risocializzanti, ovvero rivolto al target di soggetti disabili che vengono definiti non occupabili ma che possiedono le risorse necessarie per svolgere un'attività occupazionale all'interno della cooperativa.

Attraverso l'esperienza lavorativa di laboratorio, la persona disabile ha la possibilità di scoprirsi capace, accrescendo la propria autostima all'interno della relazione lavorativa ed educativa.

L'offerta che Il Carro intende rivolgere ai soggetti disabili e agli enti invianti, quali Servizi Sociali, Comuni, Centri Socio Educativi, Associazioni o privati, è un servizio innovativo e sperimentale, dove il progetto educativo viene creato e modellato con l'utente al suo ingresso, nel pieno rispetto dell'individualità di ciascuno. La proposta educativa risulta quindi flessibile e modulabile in funzione delle caratteristiche della persona, delle risorse e dei margini di crescita o eventualmente, di mantenimento delle abilità possedute.

Perché vivere quindi un'esperienza educativa all'interno di una struttura lavorativa?

L'esperienza acquisita in 25 anni di inserimenti lavorativi, ha permesso al Carro di creare una struttura solida, composta da educatori, tutor, lavoratori e volontari, che ha garantito la creazione di un metodo riconducibile a specifiche finalità:

- Raggiungimento del benessere psico-fisico e di conseguenza miglioramento della qualità generale della vita delle persone con disabilità
- Acquisire un'identità di ruolo
- Promuovere un servizio educativo innovativo all'interno di un contesto lavorativo
- Promuovere il lavoro di rete tra privato sociale e enti sul territorio



Il lavoro diventa esperienza educativa nel momento in cui gli attori coinvolti si misurano consapevolmente con le proprie risorse, giocandosi in una relazione che stimoli la crescita e rispetti i tempi e limiti individuali.

Attraverso il progetto *LavorAbile* si intende promuovere un servizio educativo sperimentale che risponda ai bisogni occupazionali di quel target di soggetti che rimangono oggi al di fuori del mondo del lavoro. La cooperativa Il Carro vuole offrire agli enti sul territorio, un nuovo modello di intervento educativo, rivolto a persone disabili che non lavorano ma che posseggono delle risorse spendibili in un ambito lavorativo protetto.

DESTINATARI

Il servizio *LavorAbile* si rivolge a disabili adulti di età compresa tra i 16 e i 65 anni, portatori di handicap di tipo psichico e cognitivo di grado medio che, per motivi legati alla propria condizione di handicap, risultano allo stato attuale non inseribili nel mondo del lavoro.

Il servizio garantisce un rapporto educatore-utente 1:10.

LavorAbile si rivolge a tutti quei soggetti che:

- Sono in possesso di discrete capacità manuali e operative, tali da consentire la partecipazione ad attività lavorative reali.
- Sono in possesso di discrete risorse cognitive
- Sono in possesso di discrete capacità di comunicazione
- Sono in possesso di discrete abilità socio-relazionali, sufficienti all'adeguamento alle regole sociali di base e alla condivisione di lavori in piccolo gruppo

E che:

- Sono alla loro prima esperienza occupazionale
- Abbiano già vissuto pregresse esperienze lavorative, che per vari motivi si sono concluse con l'esclusione dal mondo del lavoro
- Abbiano già vissuto pregresse esperienze di tirocinio lavorativo o borse lavoro, in ambiti lavorativi protetti o non
- Provengano da percorsi educativi quali esperienze di Centri Socio Educativi, Servizi Formazione Autonomie, Centri Diurni Disabili
- Abbiano concluso l'obbligo scolastico e che non siano ancora stati inseriti all'interno di altro servizio educativo
- Necessitano di un percorso di valutazione e orientamento delle capacità lavorative

OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere esperienze occupazionali di laboratorio all'interno di un ambiente lavorativo protetto reale, dove per lavoro si rispecchiano i seguenti parametri:

- Il lavoro è tale quando serve
- Rispetto delle regole di mercato
- Auspicabile remuneratività

In funzione dei presupposti che definiscono i laboratori della cooperativa Il Carro come ambiti di lavoro a tutti gli effetti, pur non essendo parte integrante del ciclo produttivo dei settori, i partecipanti al progetto *LavorAbile* hanno l'opportunità di vivere un'esperienza occupazionale concreta volta ad acquisire nuove abilità e autonomie.

Obiettivi diretti:

- Misurare le attuali competenze, abilità e la tenuta lavorativa
- Acquisire nuove competenze e nuove abilità
- Misurare l'attuale livello di comprensione e applicazione di regole sociali e di convivenza
- Acquisire nuove regole sociali e di convivenza
- Misurare l'attuale livello di autonomia operativa e lavorativa
- Acquisire e sviluppare autonomie operative e lavorative

Obiettivi indiretti:

- Accrescimento autonomia di spostamento sul territorio
- Condivisione momenti aggregativi
- Accrescimento abilità espressive
- Migliorare la propria autostima
- Migliorare le capacità di autogestione
- Migliorare le capacità di problem solving
- Rafforzamento dell'identità adulta
- Accrescimento del senso di responsabilità

METODOLOGIA DI INTERVENTO E STRUMENTI

Il progetto *LavorAbile* si sviluppa all'interno di laboratori realizzati nella sede della cooperativa Il Carro.

La metodologia di intervento si fonda sulla relazione educativa che si sviluppa tra la persona disabile e gli educatori, i dipendenti e i volontari che prestano la loro opera all'interno della Cooperativa. I partecipanti inseriti nei laboratori, vivono un'esperienza occupazionale grazie alla mediazione dell'intervento educativo, potendo così sviluppare nuove abilità, competenze e autonomie.

L'educazione passa quindi attraverso il *fare*, per promuovere il *saper essere* della persona. Attraverso l'azione il partecipante definisce il proprio percorso all'interno del quale:

FACCIO ⇒ VERIFICO ⇒ VALUTO

Al termine del processo la persona disabile coinvolta è in grado, attraverso l'esperienza dell'agito, di rielaborare il proprio operato e acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. L'autovalutazione diventa quindi uno strumento fondamentale per accrescere la coscienza di sé.

L'intervento educativo sostiene l'esperienza occupazionale all'interno dei laboratori, guidando la persona disabile al superamento delle difficoltà e facilitandolo all'interno delle relazioni. L'educatore diventa un tutor, che indirizza e accompagna all'acquisizione di nuove abilità e autonomie operative e socio-relazionali.

Per ogni partecipante ai laboratori viene redatto un Progetto Personalizzato che risponde a tre criteri compatibili con il servizio offerto:

- Organizzazione
- Fruibilità
- Valutazione

La metodologia di riferimento per l'attuazione dell'inserimento, si riferisce al modello *Formazione in Situazione-Supported Employment*, che prevede:

- l'integrazione socio-occupazionale all'interno di ambienti lavorativi "normali" e protetti
- l'elaborazione di un progetto di inserimento individuale
- sostegno di un'équipe educativa che interviene direttamente sulla persona nell'ambiente occupazionale

Ogni Progetto Personalizzato deve rispecchiare un piano di lavoro efficace, gestibile e verificabile, che sia flessibile e modulabile in funzione dei bisogni educativi e di crescita della persona.

Il Progetto Personalizzato viene steso dall'équipe educativa ad un mese dall'ingresso, tenendo conto degli obiettivi preliminari condivisi con l'ente inviante e l'utente all'atto della scelta dei moduli di frequenza.

Il Progetto Personalizzato verrà verificato con regolarità e coinvolgerà, attraverso colloqui di monitoraggio, gli Assistenti Sociali o altri soggetti di riferimento.

Il monitoraggio del percorso di tirocinio verrà effettuato attraverso una griglia di osservazione, che darà la possibilità all'educatore di raccogliere le informazioni necessarie alla verifica degli obiettivi proposti nel Progetto Personalizzato. Vedi **allegato n° 1** Griglia di Osservazione.

La durata complessiva del progetto mediamente avrà una durata minima di due anni, ad eccezione di accordi specifici condivisi in fase di presentazione dell'utente. Al termine di ogni anno di frequenza si condividerà con tutti gli attori coinvolti la prosecuzione o l'interruzione del progetto.

Al termine del progetto verrà elaborata una relazione conclusiva sull'esperienza con l'analisi specifica delle risorse occupazionali/lavorative della persona. Attraverso la condivisione degli obiettivi raggiunti durante il percorso, o ancora da raggiungere.

L'équipe educativa potrà indirizzare l'ente inviante sul proseguimento del percorso educativo dell'utente, tramite:

- Proposta di un percorso di tirocinio lavorativo o borsa lavoro, attraverso il coinvolgimento di agenzie di formazione sul territorio (come Afol; Cesvip; Celav) e attuabile presso i settori di lavoro della cooperativa Il Carro
- Proposta di un'esperienza lavorativa presso la cooperativa Il Carro

- Proposta di un secondo ciclo di laboratori, della durata minima di tre mesi e fino ai due anni, per il consolidamento, rafforzamento o mantenimento dei livelli e abilità acquisite. Il progetto può essere rivalutato e proseguire oltre i termini standard

OFFERTA EDUCATIVA

Il progetto *LavorAbile* prevede la presenza di un'equipe educativa a coordinamento dei laboratori composta da:

- Coordinatore responsabile del servizio: si occupa di intrattenere i rapporti con gli enti e con le famiglie; è responsabile dell'equipe educativa e supervisiona il funzionamento del servizio offerto
- 1 Educatore professionale: è il responsabile educativo del servizio; gestisce le attività e la programmazione; elabora il Progetto Personalizzato
- Psicologo supervisore: garantisce momenti di supervisione all'equipe educativa e agli utenti fruitori del servizio
- Tutor: sono lavoratori professionisti della cooperativa che sostengono gli apprendimenti degli utenti durante lo svolgimento delle attività
- Volontari: supportano il lavoro degli educatori durante i laboratori

Il Progetto Personalizzato si struttura all'interno di **MODULI**, che rispecchiano le attività dei diversi laboratori.

Ogni modulo ha una durata indicativa di due ore e in ogni giornata possono essere attivati un massimo di tre moduli.

L'orario di apertura del servizio si differenzia in funzione della sede scelta per lo svolgimento del progetto:

| SEDE DI PAULLO | | SEDE DI VIA DEL CONSERVATORIO A MILANO | | SEDE DI LISCATE | |
|-------------------|------------------|--|-----------|-------------------|------------------|
| ore 08.30 - 10.15 | 1° Modulo | ore 08.30 - 10.15 | 1° Modulo | ore 08.30 - 10.15 | 1° Modulo |
| ore 10.15 - 10.30 | Pausa | ore 10.15 - 10.30 | Pausa | ore 10.15 - 10.30 | Pausa |
| ore 10.30 - 12.30 | 2° Modulo | ore 10.30 - 12.30 | 2° Modulo | ore 10.30 - 12.30 | 2° Modulo |
| ore 12.30 - 13.30 | Pranzo condiviso | | | ore 12.30 - 13.30 | Pranzo condiviso |
| ore 13.30 - 15.30 | 3° Modulo | | | ore 13.30 - 15.30 | 3° Modulo |

Il pranzo condiviso viene proposto a tutti gli utenti della sede di Paullo e di Liscate, anche quelli partecipanti ai soli moduli mattutini, e prevede al termine le attività di lavaggio delle stoviglie, pulizia e riordino degli ambienti.

La frequenza viene definita in funzione dei moduli acquistati e può partire da un minimo di 2 moduli a settimana, fino a un massimo di 12 per la sede di Paullo e di Liscate, e 10 per la sede di via del Conservatorio a Milano.

La scelta dei moduli nella fase di inserimento sarà funzionale a:

- sviluppo intellettuale generale
- abilità specifiche o attitudinali
- sviluppo della personalità, degli aspetti motivazionali, affettivi, comportamentali
- competenze tecniche
- sviluppo delle autonomie personali
- obiettivi specifici dell'utente

Il programma completo settimanale prevede il seguente ventaglio di attività, ognuna delle quali promotrice di specifici obiettivi legati alla tipologia proposta e alla e competenze impiegate:

| | |
|--|--|
| CONFEZIONAMENTO E ASSEMBLAGGI | Rispetto dei tempi di lavorazione Acquisizione sequenzialità Miglioramento abilità fino-motorie |
| CONTROLLO QUALITA' | Tecnica e precisione Tenuta sul compito Accrescimento capacità di concentrazione |
| REALIZZAZIONE BOMBONIERE | Miglioramento abilità manuali Precisione Accrescimento creatività e abilità espressive |
| STIRERIA | Rispetto dei tempi di consegna Tecnica e precisione Miglioramento abilità fino-motorie |
| CUCINA | Tecnica Acquisizione sequenzialità e procedure Organizzazione Miglioramento abilità fino motorie Accrescimento capacità di concentrazione |
| VERDE | Miglioramento delle abilità manuali Sequenzialità Organizzazione |
| INFORMATICA | Acquisizione competenze informatiche Accrescimento capacità di comunicazione Accrescimento capacità di concentrazione Potenziamento letto-scrittura Accrescimento capacità di cooperazione in gruppo |
| ATTIVITÀ MOTORIA (sede di Liscate) | Consapevolezza del proprio corpo nello spazio Distinzione e utilizzo dei concetti topologici Potenziamento del tono muscolare Accrescimento capacità di cooperazione in gruppo |
| PER TUTTI I LABORATORI | Tenuta sul compito Rispetto dei tempi Capacità di concentrazione Acquisizione tecniche e manualità |



Il Progetto Personalizzato viene elaborato prendendo in esame le principali aree di sviluppo della persona, calibrando l'intervento sulle risorse presenti in ciascuna di esse:

- **AREA COGNITIVA:** apprendimenti; problem solving; attenzione; concentrazione; sequenzialità; abilità logico-matematiche; tenuta sul compito; orientamento spazio-temporale; capacità mnemoniche; velocità percettiva; capacità di ragionamento; flessibilità del pensiero
- **AREA MANUALE/OPERATIVA:** abilità fino-grosso motorie; precisione; coordinamento oculo manuale; livello di autonomia operativa
- **AREA SOCIO-RELAZIONALI:** adesione alle regole sociali; capacità di chiedere aiuto; capacità di intrattenere relazioni significative; capacità lavorare in gruppo capacità linguistica e comunicativa; livello di interazione

LA STRUTTURA

Paullo:

I laboratori del progetto *LavorAbile* si sviluppano in un open space di 300 mq collocati all'interno della sede della cooperativa Il Carro in via Vittime di Nassiriya 3 a Paullo.

La sede della cooperativa è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, trovandosi a 300 metri dalle fermate dei mezzi di superficie.

All'interno dell'area dei laboratori, ogni spazio di lavoro è delimitato in modo strutturato al fine di definire gli ambiti dedicati alle differenti attività.

L'ambiente è luminoso e accogliente, progettato e realizzato nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche, garantendo quindi l'accesso a disabili motori e in carrozzina. È inoltre presente un bagno attrezzato e destinato ad uso dei disabili in carrozzina.

Le aree dei laboratori si trovano in posizione centrale all'interno della sede della cooperativa: la scelta è legata alla centralità che si vuole dare al progetto, creando continuità tra i settori di lavoro della cooperativa stessa e le attività destinate ai soggetti con disabilità psico-motoria. I partecipanti ai laboratori hanno quindi la possibilità di viverli come parte integrante della cooperativa, usufruendo di momenti di scambio e interazione con tutto il personale dipendente e i volontari presente in sede.

Milano:

La sede si trova in una centralissima zona di Milano in via del Conservatorio 14, adiacente alla Chiesa della Passione, quindi facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

I locali si presentano molto accoglienti e funzionali allo svolgimento delle attività occupazionali.

Gli spazi sono suddivisi tra il piano terra, che garantisce l'accesso a disabili motori, dove si svolgono le principali attività di laboratorio, e un piano rialzato che funge da piccolo magazzino e stoccaggio.

È inoltre presente un bagno attrezzato e destinato ad uso dei disabili in carrozzina.

Liscate:

I laboratori si svolgono nella nuova sede della cooperativa costituita da un ampio open space, dedicato alle attività occupazionali, e uno spazioso locale cucina, attrezzato per il laboratorio e per la condivisione dei pranzi. La sede si trova al piano terra e rispetta le norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E INDICATORI DI QUALITA'

Grazie alla compilazione periodica dei questionari di gradimento, sarà possibile valutare la qualità del servizio erogato attraverso la compartecipazione di tutti gli attori coinvolti, garantendo così il continuo miglioramento dell'offerta e l'adesione ai principi e alla mission esposti nella Carta dei Servizi. Una volta all'anno verranno proposti:

- Questionario di gradimento per l'utente (customer satisfaction)
- Questionario di gradimento per l'Ente inviante (customer satisfaction)
- Questionario di gradimento degli operatori (job satisfaction)

Un ulteriore indicatore della qualità del servizio e della validità dell'esperienza proposta all'utenza è rappresentato dall'attivazione di **borse lavoro** o **tirocini lavorativi** proposte agli enti sul territorio, al termine del percorso del Progetto Personalizzato.

Il Carro si impegna a promuovere, quando gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti, un percorso di borsa lavoro all'interno dei settori produttivi della cooperativa, in funzione del livello di "produttività" raggiunto dall'utente durante la frequenza dei laboratori. L'efficacia dell'intervento è quindi valutabile grazie al raggiungimento di un'opportunità, non più solo educativa, ma lavorativa, quindi remunerata attraverso specifiche convenzioni con gli enti preposti.

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene su segnalazione e richiesta da parte dei Servizi Sociali del territorio. Il coordinatore del servizio viene contattato dagli Assistenti Sociali per la presentazione di un utente: in seguito all'incontro preliminare con l'ente inviante, l'équipe educativa valuta la possibilità di progettare un percorso educativo rispondente ai bisogni della persona.

In seguito alla valutazione preliminare, viene proposto un periodo di osservazione della durata di due settimane, al termine delle quali, ad esito positivo della prova, verrà proposto il progetto di inserimento.

Il progetto di inserimento prevede una raccolta preliminare delle informazioni sulla tipologia di disabilità dell'utente e viene richiesta all'ente inviante la compilazione di una Scheda di Presentazione, vedi **allegato n°2**.

RETTA DI FREQUENZA

La retta di frequenza viene calcolata sulla base dei moduli frequentati e del progetto individuale elaborato.

Il costo unitario a modulo è di euro 13,00 a utente, al netto d'IVA.

È possibile frequentare da uno a tre moduli giornalieri, fino ad un massimo di 15 a settimana.

Il servizio è aperto dall'1 settembre al 31 luglio per un totale di 45 settimane, indicative.

Gli utenti coinvolti nel progetto e frequentanti i laboratori nella sede di via Vittime di Nassiriya 3 a Paullo, di via Rivoltana 14 a Liscate e di via del Conservatorio 14 a Milano, saranno coperti da polizza assicurativa per il rischio infortuni.

DIMISSIONI

La richiesta di dimissioni dal servizio può essere inoltrata dall'Ente inviante piuttosto che proposta dallo stesso gestore del servizio.

Precedono l'atto di dimissione, uno o più colloqui di valutazione tra le parti coinvolte, inerenti alle motivazioni che portano alla scelta di dimissione.

Le dimissioni dal servizio possono avvenire in funzione di:

- Conclusione della convenzione attivata con l'ente inviante
- Conclusione del percorso educativo del Progetto Personalizzato
- Incompatibilità di aspetti comportamentali utente con il servizio offerto, quali aggressività fisica verso operatori o colleghi di laboratorio

All'atto della dimissione, l'équipe rilascerà una relazione conclusiva del percorso educativo intrapreso dall'utente durante la frequenza del servizio.

CONTATTI

Cooperativa sociale Il Carro

Via Vittime di Nassiriya 3
20067 Paullo MI
www.coopilcarro.it

Responsabile del progetto

Dott.ssa Greta Montemaggi
greta.montemaggi@coopilcarro.it

Coordinatore dei Laboratori

Sede di Paullo
Dott.ssa Silvia Scotti
silvia.scotti@coopilcarro.it
Sede di Liscate
Dott. Mirko Gallo
mirko.gallo@coopilcarro.it

Segreteria Amministrativa

Telefono 02.90632032
info@coopilcarro.it

Sede di Liscate

Via Rivoltana 14
20060 Liscate MI
Telefono 02.95350060